

PARLARE ED ESSERE

ascoltati può cambiare tutto

Parler
recevoir une écoute
peut tout
changer



École Pratique
des Hautes Études

PSL 

Violenze sessuali e sessiste: Cosa sono?

Le violenze fatte alle donne e alle persone LGBTQIA avvengono in tutti gli ambienti sociali e professionali. Gli istituti superiori d'insegnamento e di ricerca non ne sono esenti. Oltre ai rapporti gerarchici, gli istituti di insegnamento superiore devono far fronte a rapporti di potere specifici legati al carisma degli insegnanti, alla loro notorietà, alla loro autorità e al loro statuto accademico.

Insieme al gruppo di ascolto dell'Università PSL, l'EPHE ha creato dal 2019 un centro di ascolto e di vigilanza (CEV) contro i comportamenti sessisti, omofobi, contro la transfobia e lo stalking. Questo centro d'ascolto è a vostra disposizione se siete vittime di comportamenti sessisti o discriminatori, di stalking, di aggressioni sessuali, di stupro e di tentato stupro durante i vostri studi all'EPHE-PSL.

Il gruppo di ascolto può essere contattato per episodi avvenuti durante le lezioni. Il centro si impegna a mantenere la privacy.

Per contattarci: stopviolences@ephe.psl.eu

ESEMPI

"Hurry hup, slut!"

Università Rhône, corso di inglese. Ad un'alunna che non scriveva velocemente.

« Avete capito? Ragazze? Preferite che parliamo di phon in modo che sia più chiaro? »

Durante un corso di teoria di elettricità. Noi ragazze siamo in minoranza...

Identificare i tipi di stalking

→ **Atto sessista**

Ogni azione collegata al sesso che violi la dignità della persona o che crei un'atmosfera intimidatoria, ostile, degradante o offensiva.

→ **Atto discriminatorio**

Ogni azione collegata a una motivazione proibita discriminatoria, subita da una persona e che abbia per oggetto o per effetto di violare la dignità della persona o di creare un'atmosfera intimidatoria, ostile, degradante od offensiva.

→ **Oltraggio sessista o sessuale**

Atto che impone ad una persona un linguaggio o un comportamento di natura sessista o sessuale, che violi la dignità della persona, la esponga a una situazione difficile e la ferisca.

▶ 750 € di multa, 3 000 € in caso di recidiva.

→ **Stalking sessuale**

Linguaggio o comportamenti di natura sessuale ripetuti che violino la dignità della persona a causa del loro carattere **degradante o umiliante**, che siano all'origine di **una situazione intimidatoria, ostile o offensiva**.

Il cyberstalking è considerato come una condizione aggravante.

È considerato stalking sessuale ogni forma, anche non ripetuta, **di pressione** esercitata al fine di ottenere **un atto sessuale**.

▶ 2 anni di prigione, 30 000 € di multa

▶ In caso di stalking sessuale aggravato:
3 anni di prigione e 45 000 € di multa.

Secondo uno studio (2014) una donna attiva su cinque ha dovuto far fronte nella sua vita personale ad uno stalking sessuale



→ **Aggressione sessuale**

Contatto fisico con una **parte sessuale** (seno, parti intime, sedere, bocca, interno coscia) esercitato con **violenza, coercizione, minaccia, violenza o sorpresa**.

➤ 5 anni di prigione e 75 000 € di multa.

Se la vittima ha meno di 15 anni : 10 anni di prigione e 15 000 € di multa.

Aggressione sessuale aggravata : 7 anni di prigione e 100 000 € di multa.

→ **Stupro**

Ogni atto di **penetrazione sessuale** esercitato con **violenza, coercizione, minaccia o sorpresa**.

➤ *Crimine punito con 15 anni di prigione (20 per stupro aggravato).*

Esempi di comportamenti spiacevoli o condannabili

→ Criticare una donna perché non è "femminile" o un uomo perché non è "virile". Fare dei commenti sull'orientamento e l'identità sessuale.

→ Utilizzare espressioni come "mio piccolo", "mia cara", "gallinella", "dolcezza".

→ Fare commenti degradanti sul fisico e sull'abbigliamento.

- Mostrarsi incivili, irrispettosi, ostili nei confronti del sesso o del genere della persona presa di mira; fare degli scherzi sessisti o omofobi.
- Proferire minacce verbali o fisiche basate sul sesso, sul genere, sull'identità di genere o l'orientamento sessuale presunto della persona.
- Porre delle domande indiscrete sulla vita sessuale, fare delle insinuazioni, delle proposte insistenti malgrado un rifiuto.
- Insultare, minacciare. Incitare all'odio e alla violenza, ingiuriare, diffamare sul sesso, sul genere o l'orientamento sessuale della persona.

Esempi di comportamenti spiacevoli o condannabili

- Guardare in modo allusivo o insistente al punto da provocare disagio.
- Fare gesti e suoni equivoci.
- Imporre carezze, sfregamenti, pizzicotti; afferrare mani, braccia o spalle.
- Baciare con forza, tentare di baciare senza consenso.
- Seguire una persona per strada in modo insistente.
- Esercitare delle coercizioni fisiche.
- Diffondere delle immagini o degli oggetti a carattere erotico o pornografico.
- Inviare messaggi (SMS, e-mails, MMS) di carattere sessuale o sessista.
- Chiamare al telefono in maniere ripetuta ed eccessiva, proferire messaggi di carattere sessuale.
- Diffondere contenuti, immagini o parole a carattere sessuale senza il consenso della persona.

Il consenso

Consenso significa conferma, approvazione, assenso. La mancanza di un "sì" esplicito è sinonimo di assenza di consenso. Riguarda tutti gli aspetti della vita e, dunque, anche la sessualità.

- ➔ La persona dice sì, o no, o forse. Non si tratta di un consenso.
- ➔ La persona ha diritto di cambiare opinione, anche se sembra aver fornito segni di incoraggiamento.
- ➔ Se la persona ha acconsentito una volta, non è detto che lo faccia anche in seguito. Sì ad un momento non è sì a tutto il resto.
- ➔ Non si obbliga mai una persona. Il no è sufficiente.
- ➔ Cedere non è acconsentire.
- ➔ Una persona incosciente non può essere consenziente.
- ➔ Conquistare una donna non significa forzarla.
- ➔ Il rifiuto di una donna non è sexy. Non cerca di rendersi più desiderabile: semplicemente non vuole.
- ➔ La donna non prova piacere nell'essere forzata.

Il 65% degli stupri è stato commesso da studenti di genere maschile, il 7% da studentesse e il 6% da professori.

Su più di 7000 studentesse intervistate 1 su 20 dichiara di essere stata testimone o vittima di uno stupro, 1 su 10 testimone o vittima di violenza.

La condizione specifica degli studenti : l'asimmetria strutturale del rapporto studente-insegnante

Ogni posizione dominante genera un rischio superiore di controllo.

È difficile dire di no, quando è in gioco il futuro professionale. Il rapporto tra i direttori e gli studenti è per natura asimmetrico. Può generare una forma di dipendenza, un rapporto di dominio, tanto più se gli studenti sono in una situazione precaria e vulnerabile. Non accade sempre e la maggior parte di master e di tesi si svolgono senza problemi.

Tuttavia bisogna essere vigilianti, perché delle relazioni potenzialmente pericolose possono instaurarsi e possono provocare violenze inaccettabili.

I comitati di vigilanza della tesi : un principio di soluzione

Hanno per obiettivo di apportare un aiuto supplementare nella verifica del lavoro di ricerca, grazie ad uno sguardo esterno, di completare le funzioni del direttore di ricerca, di consigliare il dottorando per la sua formazione e per la costruzione del suo progetto professionale. Obbligatorio a partire dal secondo anno di dottorato, in vista dell'iscrizione al terzo o ad altri anni supplementari, il comitato può riunirsi già dal primo anno. Durante la riunione del comitato di vigilanza è prevista una discussione a porte chiuse senza il direttore di tesi.

Questo è il momento adatto per mettere in luce possibili disagi e disfunzioni nel rapporto tra il dottorando e la direzione di tesi. In caso di necessità potrebbe essere proposto un cambiamento nella direzione della tesi.

Un fattore che favorisce le violenze : l'isolamento

Molti studenti esprimono oggi un sentimento di isolamento, aggravato dalla crisi sanitaria. L'isolamento indebolisce e favorisce il "meccanismo della violenza".

Feste e alcool: fattori di rischio

Le violenze possono aver luogo tra gli studenti, dal momento che le differenti manifestazioni di socialità festiva studentesca si presentano come situazioni di rischio. L'eccessivo consumo di alcool, incoraggiato, è un fattore che favorisce il pericolo.

I meccanismi della violenza

- 1 Instaurare un clima di confidenza, un'accoglienza calorosa, che dà la sensazione di essere "riconosciuti", "eletti".
- 2 Costruire a poco a poco "una relazione privilegiata" per isolare la vittima, per renderla dipendente, stabilire il proprio controllo.
- 3 Svalutare la vittima, alternare complimento e disprezzo, aggredire la sua autostima, minare la sua autostima, indebolirla.
- 4 Rovesciare il senso di colpa e minacciare.
- 5 Garantire la propria impunità di fronte agli altri e in questo modo isolare ancora di più la vittima.

Cosa fare se siete testimoni di violenze sessuali ?

1. Allontanate la vittima dal suo aggressore, conducetela se è possibile in un luogo tranquillo, offritela una bevanda e/o del cibo e qualcosa con cui riscaldarsi se trema.
2. Ascoltate la vittima con benevolenza, lasciatela parlare; la prima testimonianza è cruciale.
3. Dite alla vittima delle frasi positive e incoraggianti, evitate le frasi che possono provocare un senso di colpa.
4. Informate la vittima dei suoi diritti.
5. Assicuratevi che la vittima sarà riaccompagnata a casa sua da una persona fidata.

E dopo ?

6. Rispettate l'anonimato della vittima.
7. In caso di inchiesta, testimoniate presso le autorità competenti. (Anche se avete sentito parlare dell'aggressione in seguito, la vostra testimonianza è preziosa).

E anche :

- **Avvertire il 15 in caso d'urgenza.**
- Aiutate la vittima ad identificare le persone del suo entourage che possono supportarla e i possibili interlocutori.
- Rassicuratela dicendole che una rete di professionisti, il centro di ascolto e di vigilanza del suo istituto sono disponibili ad ascoltarla e a sostenerla.
- Proponetele di presentare una denuncia al commissariato, di allertare l'impiegato attraverso il centro di ascolto e di vigilanza contro le violenze sessiste e sessuali.

→ **Dire alla vittima delle frasi positive**

- Io ti credo.
- Tu non sei responsabile.
- Io capisco perché hai reagito così/ tu non sei riuscita a reagire.
- Penso che tu abbia fatto prova di coraggio, di sangue freddo (se è il caso).
- Non ha il diritto di farti questo.
- Tu non sei sol.
- Quello che descrivi è grave e vietato/non è tollerabile.
- Quello che descrivi potrebbe essere classificato come atto sessista/ stalking sessuale/stuprol.
- Cosa hai fatto per provocarlo?
- Sei sicur? Non riesco a crederci.
- Com'eri vestit?
- Non ne avevi idea?
- Non l* trovavi sexy?
- Quanto avevi bevuto?
- Avevi flirtato con lui/lei prima?
- Sei sicur* di non aver mal interpretato il suo gesto?

I contatti utili

All'EPHE-PSL

- ➡ Il gruppo di ascolto e di vigilanza dell'EPHE-PSL è a vostra disposizione se siete vittima o testimoni di comportamenti sessisti, di stalking, di aggressione sessuale, di stupro o di tentato stupro durante i vostri studi. Esso può essere contattato per dei fatti avvenuti durante i corsi o sul lavoro. Il Centro si impegna a rispettare la privacy : stopviolences@ephe.psl.eu o cev@psl.eu (centro di ascolto di PSL) o rispondere al questionario online <https://psl.eu/cellule-ecoute>
- ➡ La responsabile per le pari opportunità, Valentine Zuber <egalite@ephe.psl.eu>. Una volta coinvolta, deve informare, orientare e accompagnare le vittime.
- ➡ Il preside della vostra sezione dell'EPHE-PSL, il/la responsabile della vostra scuola dottorale o del vostro master, il vostro superiore gerarchico diretto o indiretto, un responsabile delle risorse umane, un delegato sindacale in cui riponete fiducia.

All'esterno

- ➡ A Parigi : presso il pronto soccorso dell'ospedale Saint-Antoine a Parigi (84 rue du faubourg Saint-Antoine, 75012 Paris). Un collegamento diretto è stato creato tra il pronto soccorso e il commissariato del XII arrondissement, ciò permette di consultare un medico e al contempo di presentare una denuncia.
- ➡ Un commissariato che accolga la denuncia (il cui fine non è di perseguire l'autore dei fatti ma di segnalare la natura e la data in cui sono avvenuti alle forze dell'ordine, ciò potrebbe essere utile in vista di un processo). I servizi di polizia hanno l'obbligo di registrare la denuncia.
- ➡ Potete presentare una denuncia direttamente al pubblico ministero: <https://www.service-public.fr/particuliers/vosdroits/R11469>

In caso di cyberstalking a carattere sessuale, sessista, di omofobia e di transfobia, contattate il centro di ascolto e di vigilanza stopviolences@ephe.fr o cev@psl.eu

I compiti del centro di ascolto e di vigilanza (CEV) dell'EPHE-PSL

- ▶ Fornire informazioni sullo stalking sessista e sessuale.
- ▶ Raccogliere le dichiarazioni delle vittime o dei testimoni di violenze sessiste o sessuali. Proporre alla vittima uno o più appuntamenti, definire i fatti, raccogliere testimonianze con l'obbligo della privacy.
- ▶ Informare la presunta vittima dei suoi diritti, delle procedure possibili da seguire e dello svolgimento delle operazioni interne.
- ▶ Informare la vittima sui sostegni possibili all'EPHE e al PSL (medico del lavoro, psicologo, aiuto giuridico) o presso le autorità e gli enti competenti (servizio di polizia, pubblico ministero, aiuto giuridico...).
- ▶ In caso si tema un presente conflitto di interessi, è possibile rivolgersi al Centro di ascolto e di vigilanza del PSL (cev@psl.eu).
- ▶ Consigliare delle soluzioni per organizzare, se necessario, la continuità degli insegnamenti (diritto alla continuità didattica).
- ▶ Riflettere su misure precauzionali nei confronti del presunto aggressore: l'istituto può decidere l'esclusione dell'aggressore. Il capo d'istituto può sospendere immediatamente il presunto aggressore per 4 mesi.
- ▶ Definire i primi elementi del dossier che serviranno da base all'inchiesta (non essendo il CEV un organo disciplinare o giuridico non può stabilire sanzioni).
- ▶ Accompagnare, se richiesto, la persona nelle varie operazioni. Effettuare una segnalazione, d'accordo con la persona, senza giudizio o presa di posizione.
- ▶ Informare la presidentessa dell'EPHE che potrebbe procedere con un'inchiesta interna e avviare una sanzione disciplinare, sempre in accordo con la presunta vittima.

Se desiderate rivolgervi ad altre persone che non abbiano legami con l'EPHE, è possibile contattare il centro di ascolto e vigilanza del PSL: cev@psl.eu. Il centro di ascolto dell'Università Paris Sciences Lettres (PSL) è stato creato per accompagnare le presunte vittime di stalking o di violenze sessiste e sessuali.

→ **Quiz**

1. Ha fatto una battuta sulla taglia del seno.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

2. L'ha baciata quando era in stato comatoso a causa dell'alcool.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

3. L'ha bloccata contro il muro toccandole il seno.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

4. Ha inviato alla sua coinquilina una foto (non richiesta) del suo sesso.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

5. Ha fatto dei massaggi alle spalle (non desiderati) a molte colleghe.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

6. Il suo direttore di tesi gli ha proposto "una cena" con la promessa di un posto di ATER.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

7. Gli/le ha detto che visto il suo look è chiaramente lesbica.

- Atto sessista
- Stalking sessuale
- Aggressione sessuale

1 : Atto sessista; 2 : Aggressione sessuale; 3 : Aggressione sessuale; 4 : Stalking sessuale
5 : Stalking sessuale; 6 : Stalking sessuale; 7 : Atto sessista • <https://groupe-egae.fr>

